

Mercoledì delle Ceneri

26 Febbraio 2020

## IL PADRE TUO VEDE CIÒ CHE FAI NEL SEGRETO: TI RICOMPENSERÀ

Ci mettiamo in cammino su una strada  
di preghiera, di condivisione, di digiuno...  
su una strada di amore e di luce...

*Dal Vangelo secondo Matteo (6,1-6.16-18)*

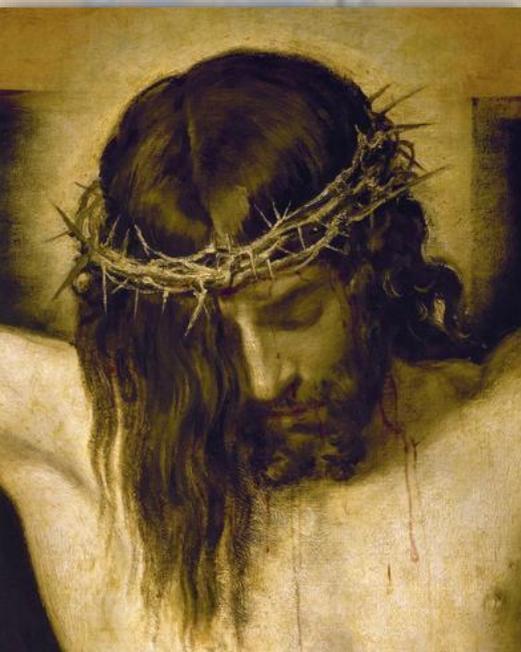
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



## BREVE COMMENTO

\* Il Padre - dice Gesù - «*vede nel segreto*». Sì, perché nel segreto del nostro cuore Egli è una Presenza amante. È Lui, il suo colmarci "nel segreto" la motivazione di fondo del nostro compiere opere buone. «Non è quello che sei, e neppure quello che sei stato che Dio guarda con i suoi occhi di misericordia, ma ciò che tu hai desiderio di essere» (Anonimo del Medioevo).

\* Il tuo primo dovere è di guardare verso Cristo, verso Dio, e di esclamare: "Sì, vorrei riceverti... non posso prenderti...". Una violetta o una rosa non prendono la luce, la ricevono, il legno non prende il fuoco, ma lo riceve e ne viene bruciato. Gesù ti parla: "Ascolta, io ti divinizzerò, t'illuminerò, ti riscaldereò, ma hai tu bisogno di me? Ricevimi, mangiami..." Dio non si prende; si riceve.

### *Alla luce della Parola*

Che bel programma per la Quaresima ci ha dato Gesù: una Quaresima vissuta

- nell'amore verso gli altri: nel servizio nascosto di chi sa donare senza poi pensarci più, senza attendere nulla, senza compiacersene;

- nell'amore verso Dio, cioè nella preghiera personale, con tempi forti per la preghiera personale, «nella tua camera», in un luogo privato, da soli, a porta chiusa, tagliando tutte le comunicazioni;

- nell'amore verso sé stessi: nella mortificazione; «profumati la testa e lavati il volto», cioè donarsi e fare attenzione agli altri, regalare il tuo sorriso, senza mettere in evidenza il tuo digiuno.

### *La Parola si fa preghiera:*

*Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.*

*Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.*

*dal Salmo 50*

*"Convertitevi e credete al Vangelo".*

Il gesto di ricevere le ceneri sul capo esprime la nostra fede in Gesù e la nostra gioia di essere accolti e perdonati